

n. 7

IL GECO

Gruppo Grotte Saronno C.A.I. - S.S.I.



Il Geco



Notiziario del Gruppo Grotte Saronno C.A.I. – S.S.I.
Numero 1 - 1999



SOMMARIO

Parola al presidente	2	Corso di introduzione alla speleologia:	
Relazione attività 1997-98	3	Le impressioni di una corsista	26
Cariche sociali – Elenco soci	5	Ardèche '95	27
Grotta Ca' Rossa	6	Il Convento di S. Cosimato	31
Buco del Cappello	10	Sardegna '98	35
Grotta Sospesa	12	Il parere dei familiari sull'attività dei	
Grotta Calati	14	congiunti	37
Grotta S. Bernardo	20	Gas in grotta	38
Una Saronno sotterranea	22	Attività 1997	39
Corso per ragazzi		Attività 1998	42
"Conoscere il mondo ipogeo"	25	La foto dell'anno	46
26° Corso nazionale di			
Perfezionamento Tecnico	25		

Gruppo Grotte Saronno C.A.I. - S.S.I.
Via G. Pasta, 29
21047 Saronno (VA)
Tel. 029602874
http://utenti.tripod.it/speleo_2/speleo2_index.htm
speleo@fcmail.com

In copertina: Grotta Su Bentu (Nuoro)
(foto: Basilico R.)

REDAZIONE

Responsabile: Basilico Roberto
Aquino Chiara
Colombo Andrea
Gigliuto Andrea
Grimoldi Matteo

Ogni autore è responsabile personalmente del contenuto dell'articolo.
La riproduzione anche parziale del notiziario è concessa previa citazione della fonte.

Si ringraziano i soci del G.G.S. per la preziosa collaborazione nella stesura di questo primo numero e per l'attività svolta in questi anni.

PAROLA AL PRESIDENTE

Nel 1998 il gruppo speleologico di Saronno, fondato nel lontano 1978 da alcuni amici (Marcello Calati, Pier Angelo Morandi e Gian Pietro Valvassori), ha festeggiato il suo ventennale.

I tre soci, dopo un tirocinio durato quasi tre anni in collaborazione con vari gruppi lombardi (Gruppo Grotte Milano, Gruppo Speleologico Varesino, Gruppo Speleologico Bergamasco "Le Nottole" e Gruppo Speleologico "I Ricci"), decisero di formare all'interno della sezione C.A.I. di Saronno un gruppo che si dedicasse alle attività speleologiche.

La speleologia, infatti, costituisce una delle discipline primarie del C.A.I., non solo come attività sportiva fine a sé stessa ma come studio, ricerca e salvaguardia del patrimonio carsico del nostro territorio.

Nei primi anni di vita il gruppo svolse un'attività prevalentemente speleo-turistica, utile per approfondire le conoscenze della disciplina e del territorio ma soprattutto per farsi conoscere e coinvolgere un numero sempre crescente di persone.

Nel 1979 risalta la splendida mostra fotografica organizzata in collaborazione con il Gruppo Grotte Milano intitolata "80 anni di Speleologia Lombarda", svoltasi con esito più che soddisfacente avendo alimentato, sia tra i soci C.A.I. che fra diversi giovani, una grande curiosità per il mondo ipogeo.

Alla fine del 1980 si era venuto, così, a formare un affiatato gruppo di 24 componenti, grazie soprattutto all'entusiasmo, alla costanza e alla tenacia di Marcello Calati, presidente ed ideatore primario del gruppo stesso.

Purtroppo il 23 Agosto 1985, durante un'escursione alle pendici del monte Rosa in compagnia del socio Franco Buraschi, scomparve per una disgrazia l'amico Marcello. Per il gruppo inizia, così, un periodo di crisi e smarrimento che lo

conduce allo sfaldamento.

Ma per me fu difficile accettare l'idea di abbandonare tutto quello che era stato creato, dato lo spirito di sacrificio e di amicizia che il nostro Marcello vi aveva dispensato.

Verso la fine del 1986 decisi così di riunire i "vecchi" del gruppo (Franco Buraschi, Gian Pietro Valvassori, Giovanna Basilico e Bruno Rodante) per riprendere quell'attività che tanto ci aveva appassionato e ci appassionava ancora. Viene eletto presidente Gian Pietro Valvassori e inizia così un lungo cammino quasi in sordina. Ad uno dei primi corsi di introduzione alla speleologia, organizzati con i vari gruppi della Federazione Speleologica Varesina, si iscrive Angelo Zardoni, la cui forte passione e preparazione lo portano in pochi anni a diventare istruttore della Scuola Nazionale di Speleologia (S.N.S.) del C.A.I. e a qualificarsi come socio trainante e collaboratore primario per la crescita del gruppo; inoltre la sua carica contribuisce a rendere la sezione autonoma nell'organizzazione di corsi.

Nel 1992 vengo eletto presidente e per il gruppo inizia un periodo di importanti cambiamenti; il comitato direttivo decide di allargare la propaganda e la divulgazione anche verso i giovani dell'escursionismo giovanile di varie sezioni (Saronno, Tradate e Seveso), organizzando dapprima uscite didattiche mensili, successivamente sostituite con un corso di 5 domeniche consecutive.

Si è presto compresa l'importanza di una tale decisione in quanto da queste attività sono emersi elementi validissimi, tuttora iscritti al gruppo. Uno tra questi è Andrea Gigliuto, distintosi fin dall'inizio per la sua puntigliosità e competenza e che, a soli 20 anni, è diventato istruttore della S.N.S., poco dopo essere entrato nel C.N.S.A.S.

Oltre alla divulgazione e alla didattica il gruppo è maturato dedicandosi alla ricerca e all'esplorazione, scopo primario della speleologia; grazie



al fiuto del socio Angelo Zardoni si sono individuate e rilevate delle nuove cavità nella provincia di Como.

Dal 1994 al 1998 il gruppo diventa sempre più numeroso, si fa conoscere a livello locale e nazionale, grazie all'organizzazione di serate, manifestazioni, campi estivi, corsi sezionali e nazionali, tra i quali risalta in particolare il XXVI Corso Nazionale di Perfezionamento Tecnico, in collaborazione con il Gruppo Speleologico Varesino, svoltosi ad Orino (VA) che ci ha visti impegnati per una decina di giorni consecutivi.

Inoltre alcuni soci, facendo parte il gruppo di associazioni nazionali e regionali, presenziano alle riunioni della Commissione Regionale Lombarda per la Speleologia (C.R.S.L.), dell'Ente Speleologico Regionale Lombardo (E.S.R.L.) e della S.S.I.. Nel dicembre 1998 è stata allestita una rassegna fotografica celebrativa dei 20 anni di fondazione, in cui sono state esposte le immagini che più hanno caratterizzato la storia del gruppo e le sue molteplici attività.

Questa rivista è temporalmente l'ultimo traguardo importante ma è anche il punto di partenza per migliorare i risultati e soprattutto è un passo fondamentale per impedire che tutto ciò che si è prodotto negli anni vada perduto.

Attualmente il Gruppo Grotte Saronno C.A.I.-S.S.I. è composto da 34 soci, di cui 2 istruttori di speleologia C.A.I., ed ha raggiunto una maturità e una preparazione discreta, improntata su basi solide e concrete, che fanno sperare in un futuro migliore e ricco di soddisfazioni.

Morandi P.

RELAZIONE ATTIVITA' 1997-98

Negli anni 97/98, importanti e significativi per il gruppo speleologico di Saronno, si è sviluppato un calendario ricco di impegni e novità.

Ciò è stato possibile grazie alla preparazione tecnica di alcuni soci, acquisita frequentando corsi a livello nazionale, alla continua crescita numerica del gruppo e all'impegno prestato da tutti i componenti nello svolgimento di un'attività che è stata più che mai intensa sia dal punto di vista divulgativo che da quello inerente la ricerca e l'esplorazione.

Per quanto riguarda il settore didattico-divulgativo, nei mesi di marzo ed aprile si sono organizzati il 6° ed il 7° corso di "Introduzione alla Speleologia", cui ha preso parte un totale di 12 allievi.

Nei mesi di settembre ed ottobre si sono svolti il 3° ed il 4° corso per ragazzi "Conoscere il Mondo Ipogeo", che ha visto una partecipazione complessiva di 11 giovani allievi.

In questi due anni alcuni soci hanno partecipato a diversi corsi di specializzazione e aggiornamento della Scuola Nazionale di Speleologia del C.A.I.:

- Corso propedeutico di abilitazione per l'esame I.S. svoltosi a Costacciaro (PG) dal 3 al 6 luglio 97, frequentato da Gigliuto Andrea.
- Corso di rilievo di cavità ipogee, svoltosi dall'1 al 3 maggio, presso il C.A.I. di Lovere e frequentato da Zardoni Angelo.
- Esame per Istruttore di Speleologia C.A.I., dal 18 al 20 settembre, frequentato da Gigliuto Andrea presso Camporotondo (Aquila) con esito positivo.

Altra segnalazione positiva riguarda l'ingresso di Gigliuto Andrea nel C.N.S.A.S. in qualità di effettivo, conseguentemente ad un positivo anno di tirocinio.

Una consistente attività, sempre di tipo divulgativo è stata indirizzata alla partecipazione ed all'organizzazione di varie manifestazioni e serate:

- Dimostrazione "Settimana dello sport" svoltasi a Saronno il 14 giugno 97.
- Dimostrazione "Festa degli oratori - Cascina Ferrara" svoltasi a Saronno il 14 settembre 97.



